

SABATO 31 LUGLIO 2021

GAVARDO Una mozione unanime durissima

Fogne del Garda «Scelte infondate imposte dall'alto»

Un attacco totale al depuratore a partire dalla nomina di Visconti

È stata approvata all'unanimità dal consiglio comunale, e adesso, da Gavardo arriva un nuovo «no». È sottolineato nella mozione che ribadisce «l'assoluta contrarietà alla scelta della localizzazione degli impianti di depurazione (delle fogne del Garda) a Gavardo e Montichiari». È la risposta alla decisione del commissario straordinario per il depuratore del Garda, il prefetto Attilio Visconti. Il documento è stato presentato in consiglio sottoscritto sia dalla vicesindaca Ombretta Scalmana, sia dal consigliere Marco Molinari, capogruppo di minoranza. Con questo testo, tutti i consiglieri hanno espresso «forte contrarietà e preoccupazione per il vulnus istituzionale avvenuto con le modalità della nomina del commissario straordinario, e per come di fatto sia stata esautorata la delibera del consiglio provinciale (la mozione Sarnico) sconfessando anche il percorso partecipato di definizione della migliore soluzione progettuale elaborata da Acque bresciane». Sul fronte politico si ricorda «la completa infondatezza delle premesse che sottendono alla nomina del commissario, tra cui la necessità di una rapida dismissione della condotta sublacuale», e su quello tecnico «l'inadeguatezza dei parametri considerati dal commissario per la localizzazione, in contrasto con le valutazioni fatte negli studi dell'ente gestore coadiuvato dall'Università di Brescia, oltre alla velleità soggettiva del parametro sulla qualità della vita». Si è unanime a Gavardo, mentre in consiglio provinciale la mozione a tema è passata col sì della maggioranza di centrosinistra e di due di centrodestra.. Al.Gat.



Un presidio di protesta a tutela del Chiese allestito a Villanuova